

## Operazione "Provola", sgominato traffico di droga: in manette anche un genovese

di **Redazione**

12 Ottobre 2012 - 12:41



**Savona.** Le accurate indagini partite dal sequestro di un chilo di cocaina hanno portato a sgominare un traffico di droga ben più rilevante.

Aveva cercato in tutti i modi di rifarsi un'immagine pulita da imprenditore in quel di Savona - prima come ristoratore alla Baracca di via Cimarosa, poi di un bar trattoria in porto, e, negli ultimi anni, anche come fondatore della cooperativa sociale "Il Miglio Verde" - ma oggi è lui, Leonardo Paradiso, detto "Provolino", a dare il suo nome all'operazione antidroga - "Provola", appunto - condotta dalla Direzione Investigativa Antimafia di Genova e dai militari del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Savona.

Il passato turbolento del 56enne - residente a Quiliano - segnato da 18 anni di carcere per droga, oltre al suo tenore di vita, troppo alto rispetto a quanto dichiarato, hanno fatto rizzare le orecchie alle forze dell'ordine che lo hanno arrestato insieme ad altre 4 persone (Giuseppe Stefano Puglisi, di Milano; Rino Bonsanto, della provincia di Alessandria; Pasquale Potorti, di Genova e Augusto Farris, di Cagliari e fermato il 3 settembre scorso a Ventimiglia con 400 grammi di cocaina).

"Le indagini sono partite dal sequestro di 1 kg di cocaina di due settimane fa a carico del savonese Fulvio Saettone e si sono sviluppate con intercettazioni e pedinamenti, che hanno condotto al sequestro anche di beni, come conti correnti, immobili, una villa auto e moto per un valore di oltre 1 milione e mezzo di euro. Non sappiamo con esattezza quanta droga questa banda sia riuscita a piazzare sul mercato ma, visto il tenore di vita dei coinvolti,

---

molta. Tutti soldi sporchi, tutti proventi del traffico di cocaina” spiega il colonnello Michele Piemontese, comandante provinciale Guardia di Fiananza di Savona.

Sequestrati 5 appartamenti, 8 appezzamenti di terreno, e alcuni depositi di Paradiso.